

La Commissione Consigliare Permanente Finanze

preso atto che la consulenza Rothschild - firmata dal Segretario di Stato Pasquale Valentini - è costellata da una serie di innumerevoli elementi che rendono ambigua e discutibile l'intera operazione.

In particolare

che il contratto concluso con la società si presenta come manifestamente "vessatorio", con pochissimi elementi di garanzia per la Repubblica di San Marino. Addirittura, in caso di recesso, è stato previsto un pagamento a carico del committente. Non solo: il foro competente, individuato nel contratto, non è quello sammarinese ma il tribunale di Milano. La consulenza è, infatti, stata assoggettata alla legge italiana;

Considerato

Che i 250.000,00 euro sono stati immediatamente stanziati come "compenso" necessario per consentire l'avvio dell'incarico a Rothschild e che, delle tre macro aree individuate per l'ingaggio della società (opportunità strategiche per il sistema finanziario, individuazione di potenziali soggetti investitori, attività necessarie per l'individuazione di un partner industriale per CARISP e ricerca ed assistenza nella selezione di banche potenzialmente interessate a finanziare il debito pubblico) non è stato ottenuto nessun risultato.

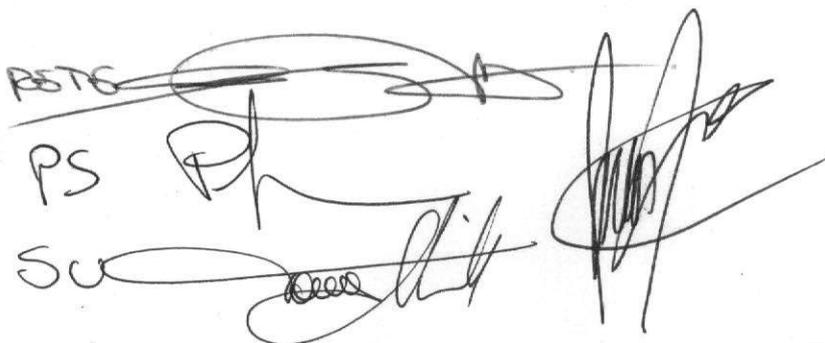
Alla luce

delle dichiarazioni del Governo che ha affermato - rispondendo ad una interpellanza - che: *"nel momento in cui è stata sottoscritta la consulenza (giugno - luglio 2012) c'era un'esigenza molto sentita di trovare finanziatori, sia per la carenza di liquidità nel sistema bancario e in Carisp in particolare, sia a livello di finanza pubblica in particolare riguardo alla possibilità di sostenere investimenti rivolti alla realizzazione di infrastrutture e per le politiche di sostegno allo sviluppo. Appena avviata la consulenza il Governo è entrato in ordinaria amministrazione e con l'avvio della nuova legislatura anche le esigenze espresse hanno subito dei cambiamenti rendendo difficile anche a Rothschild interpretare le nostre aspettative"*.

Impegna il Governo

a esercitare ogni iniziativa possibile per recuperare la somma stanziata rispetto ad una consulenza che non ha prodotto nulla e che poi è stata addirittura accantonata nonostante fosse stata ritenuta urgentissima appena cinque mesi prima.

~~PS~~
PS
SU



dep. 31/01/14 ore 16³⁰

